

Direzione: ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

Area: PREDISPOSIZIONE DEGLI INTERVENTI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G06384 del 29/05/2020

Proposta n. 8391 del 29/05/2020

Oggetto:

Costituzione della Commissione di valutazione degli skills profiles e dell'esperienza professionale, desunti dai Curriculum Vitae, degli esperti selezionati mediante interrogazione del ROSTER - Banca dati di Esperti per la Regione Lazio, per la ricerca di una professionalità da destinare, nell'ambito del Fondo Sociale Europeo, alla realizzazione delle specifiche attività finalizzate a ridurre le condizioni di fragilità di alcune tipologie di destinatari degli interventi con specifiche competenze nelle tematiche dell'adozione di interventi mirati alla tutela dei diritti dei minori e dei detenuti, nonché dei soggetti vittime di violenza.

OGGETTO: Costituzione della Commissione di valutazione degli *skills profiles* e dell'esperienza professionale, desunti dai *Curriculum Vitae*, degli esperti selezionati mediante interrogazione del ROSTER - Banca dati di Esperti per la Regione Lazio, per la ricerca di una professionalità da destinare, nell'ambito del Fondo Sociale Europeo, alla realizzazione delle specifiche attività finalizzate a ridurre le condizioni di fragilità di alcune tipologie di destinatari degli interventi con specifiche competenze nelle tematiche dell'adozione di interventi mirati alla tutela dei diritti dei minori e dei detenuti, nonché dei soggetti vittime di violenza.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

Su proposta del Dirigente dell'Area "Predisposizione degli Interventi";

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";
- la D.G.R. n. 26 del 4 febbraio 2020 con la quale è conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro;
- la Determinazione Dirigenziale. n. G04173 del 05/04/2019 con la quale è conferito al dott. Paolo Giuntarelli l'incarico di dirigente dell'Area Predisposizione degli interventi della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio (ora Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro);
- Il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00143 del 22/06/2018 di conferimento d'incarico di consulente del Presidente della Regione Lazio, a titolo onorifico e gratuito, alla Dott.ssa Paola Maria Bottaro, per la "Supervisione tecnico-scientifica a supporto degli obiettivi strategici e attuativi regionali in materia di interventi connessi alla programmazione e attuazione dei Fondi SIE";
- la Legge 10 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;

VISTI inoltre

- il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 (c.d. OMNIBUS) del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target

- intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
 - il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione del 11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
 - il Regolamento n. 1011/2014 della Commissione, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
 - il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
 - il Regolamento Delegato n. 1970/2015 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
 - il Regolamento Delegato n. 568/2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
 - il Regolamento di Esecuzione (UE) 2018/276 della Commissione del 23 febbraio 2018 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali per gli indicatori di output nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione per i Fondi strutturali e di investimento europei;
 - il Regolamento di Esecuzione (UE) 2019/255 della Commissione del 13 febbraio 2019 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
 - il Regolamento di Esecuzione (UE) 2018/277 della Commissione del 23 febbraio 2018 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2015/207 per quanto riguarda i modelli per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, nonché i modelli per la relazione sullo stato dei lavori e le relazioni di controllo annuali e che rettifica tale regolamento per quanto riguarda il modello per la relazione di attuazione relativa all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e per la relazione di controllo annuale;
 - il Regolamento di Esecuzione (UE) 2019/256 della Commissione del 13 febbraio 2019 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2015/207 per quanto riguarda le modifiche dei modelli per la presentazione delle informazioni relative a un grande progetto, per il piano

d'azione comune, per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e all'obiettivo di cooperazione territoriale europea e che rettifica tale regolamento per quanto riguarda i dati ai fini della revisione dell'efficacia e il quadro di riferimento dell'efficacia;

- il Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e D. Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- la Decisione di Esecuzione (UE) C(2014) 8021 Final della Commissione, del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001;
- la Decisione di Esecuzione C(2014) 9799 Final della Commissione, del 12 dicembre 2014, che approva determinati elementi programma operativo “Regione Lazio Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020” (POR Lazio FSE 2014-2020) per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” per la Regione Lazio in Italia CCI 2014IT05SFOP005;
- la Decisione di Esecuzione C(2018) 7307 Final della Commissione del 29 ottobre 2018 che modifica la decisione di esecuzione C(2014)9799 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Lazio FSE" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Lazio in Italia CCI 2014IT05SFOP005;
- la Direttiva del Presidente n. R00004 del 07 agosto 2013 avente ad oggetto l'istituzione della Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive);
- la Deliberazione del Consiglio del 10 aprile 2014, n. 2 con cui sono state approvate le “Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 479 del 17 luglio 2014, con la quale sono adottate le proposte di Programmi Operativi Regionali: Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), Fondo sociale europeo (FSE) e Programma di sviluppo rurale – Fondo europeo per lo sviluppo rurale (PSR FEASR) 2014-2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 660 del 14 ottobre 2014, con la quale sono designate l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di Gestione del FESR e l'Autorità di Gestione del FSE per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 55 del 17 febbraio 2015, recante <<Presa d'atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n°CCI2014IT05SFOP005 - Programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”>>;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 83 del 13 marzo 2015, che istituisce il Comitato di Sorveglianza del POR Lazio FSE 2014-2020;
- la Metodologia e i Criteri di Selezione delle Operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 27 maggio 2015;
- la Determinazione Dirigenziale n. G05336 del 30 aprile 2015, recante “Strategia regionale di sviluppo della programmazione del Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Approvazione del Piano di attuazione della governance del processo partenariale”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G05903 del 15 maggio 2015, recante “POR Lazio FSE 2014-2020 - Recepimento e approvazione del logo del Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo – Programmazione 2014-2020 e del manuale di immagine coordinata”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 252 del 26 maggio 2015, recante “Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G10446 del 3 settembre 2015, recante “Approvazione del logo Lazio Europa e delle Linee Guida per i beneficiari del FSE, Annullamento e sostituzione

- del Manuale di stile approvato con Determinazione n. G05903 del 15 maggio 2015”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G14284 del 20 novembre 2015, recante “Strategia di comunicazione programmazione FSE 2014-2020 - Recepimento del logo FSE, del logo Lazio Europa, delle Linee Guida per i beneficiari del Fondo Sociale Europeo e approvazione della nuova versione del Manuale di stile del POR FSE Lazio 2014-2020”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G13943 del 15 ottobre 2019, modifica del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 18 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazioni Dirigenziali n. G10814 del 28 luglio 2017 e n. G13018 del 16/10/2018;
- la Determinazione Dirigenziale n. G14105 del 16 ottobre 2019, modifica del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo – Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazione Dirigenziale n. G13043 del 16 ottobre 2018;
- la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012, recante “Direttiva Regionale per lo Svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi” e relativi Allegati A e B;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;

VISTI altresì

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 861 del 9 dicembre 2014 “Adozione del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA), l’individuazione e la nomina del Responsabile della capacità Amministrativa, nonché l’istituzione del ROSTER di esperti per la Pubblica Amministrazione”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 67 del 24 febbraio 2015 “Adozione del “Disciplinare recante la regolamentazione sul funzionamento del ROSTER regionale - Banca dati di Esperti per la Regione Lazio”;
- la Determinazione Dirigenziale n.G05221 del 04 maggio 2020 avente ad oggetto: POR Lazio FSE 2014-2020 – Approvazione del Progetto esecutivo "Supporto all'adozione di interventi mirati alla tutela dei diritti dei minori e dei detenuti nonché dei soggetti vittime di violenza" - Asse 4 "Capacità istituzionale e amministrativa" - Priorità di investimento 11.ii - Obiettivo specifico 11.6.

DATO ATTO che, con nota prot. n. 0103573 del 05 febbraio 2020, l’Autorità di Gestione del POR Lazio FSE 2014-2020, considerato che nell’ambito del Fondo Sociale Europeo è prevista l’adozione di azioni innovative finalizzate a ridurre le condizioni di fragilità di alcune tipologie di destinatari degli interventi, ha chiesto alla Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi di avviare la procedura di ricognizione interna per la ricerca di una unità di personale, specificando i requisiti minimi e gli eventuali requisiti di preferenza della professionalità ricercata;

PRESO ATTO della nota prot. n. 353748 del 17 aprile 2020 con la quale la Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi - Area “Gestione degli Istituti normativi e contrattuali del rapporto di lavoro” ha comunicato all’Autorità di Gestione del POR Lazio FSE 2014-2020 l’esito negativo della ricerca di professionalità avviata con l’Avviso prot. n. 272165 del 06 aprile 2020;

PRESO ATTO inoltre della nota n. 379118 del 27 aprile 2020 con la quale la Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi - Area “Gestione degli Istituti normativi e contrattuali del rapporto di lavoro” trasmetteva, l’istanza con il relativo curriculum, di un

dipendente regionale, pervenuta alla stessa, oltre i termini di scadenza dell'Avviso, in data 22 aprile 2020 prot.n. 369336;

PRESO ATTO altresì degli esiti del Verbale di valutazione, a firma della Direttrice della Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro, Avv. Elisabetta Longo e del Dirigente dell'Area Predisposizione degli Interventi della medesima Direzione regionale, Dott. Paolo Giuntarelli, di non accoglimento della Candidatura del dipendente regionale, pervenuta a seguito della pubblicazione dell'Avviso della ricerca di professionalità prot. 272165 del 06 aprile.2020;

CONSIDERATO pertanto, conclusasi con esito negativo la predetta ricerca di professionalità svolta internamente all'Amministrazione regionale, l'Autorità di Gestione del POR Lazio FSE 2014-2020, con nota prot. n. 402142 del 06 maggio 2020, ha chiesto all'Istituto regionale di Studi giuridici del Lazio Arturo Carlo Jemolo di fornire le credenziali di accesso alla piattaforma informatica attivata per la gestione del ROSTER - Banca dati di Esperti per la Regione Lazio, al fine di accedere alla sezione di ricerca e consultazione dei nominativi presenti nella banca dati, impostando i diversi criteri previsti dalla citata D.G.R. n. 67 del 24 febbraio 2015, con la possibilità di visionare e scaricare i relativi *Curriculum Vitae*;

TENUTO CONTO che per l'abilitazione alla consultazione del ROSTER - Banca dati di Esperti per la Regione Lazio, l'Istituto regionale di Studi giuridici del Lazio Arturo Carlo Jemolo ha creato per l'Autorità di Gestione del POR Lazio FSE 2014-2020 un'apposita utenza della durata di quindici giorni dalla data di creazione;

DATO ATTO che, per l'individuazione nella banca dati dei profili professionali coerenti con i requisiti elencati nella predetta nota dell'Autorità di Gestione del POR Lazio FSE 2014-2020 prot. n. 402142 del 06 maggio 2020, si è proceduto in data 18 maggio 2020 all'estrazione dei *Curriculum Vitae* degli iscritti alla Macro Area "Normativa" che hanno dichiarato di conoscere le lingue inglese e spagnolo, risultati n. 50;

RITENUTO di dover procedere alla costituzione della Commissione di valutazione degli *skills profiles* e dell'esperienza professionale, desunti dai *Curriculum Vitae*, degli esperti selezionati mediante interrogazione del ROSTER - Banca dati di Esperti per la Regione Lazio, per la ricerca di una professionalità da destinare nell'ambito del Fondo Sociale Europeo, alla realizzazione delle specifiche attività finalizzate a ridurre le condizioni di fragilità di alcune tipologie di destinatari degli interventi con specifiche competenze nelle tematiche dell'adozione di interventi mirati alla tutela dei diritti dei minori e dei detenuti, nonché dei soggetti vittime di violenza;

RITENUTO, inoltre, di dover provvedere alla nomina della suddetta Commissione avvalendosi di persone di particolare competenza, esperienza e professionalità;

RITENUTO altresì, che la predetta Commissione sia presieduta dalla Dott.ssa Elisabetta Longo Direttrice della Direzione Regionale "Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro", in quanto la comprovata esperienza, l'elevato profilo specialistico e le competenze, possedute dalla stessa rispondono all'esigenza della Regione Lazio, di garantire i necessari presupposti al pieno svolgimento del processo di valutazione previsto;

CONSIDERATI, inoltre, l'alto profilo specialistico, l'esperienza e la competenza posseduti dalla Dott.ssa Paola Maria Bottaro alla quale, con il citato Decreto del Presidente n. T00143 del 22/06/2018, è stato rinnovato l'incarico per la "Supervisione tecnico-scientifica a supporto degli obiettivi strategici e attuativi regionali in materia di interventi connessi alla programmazione e attuazione dei Fondi SIE";

CONSIDERATI, altresì, l'elevato profilo, le competenze e l'esperienza del Dott. Paolo Giuntarelli, Dirigente dell'Area "Predisposizione degli Interventi" della Direzione Regionale "Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro";

DATO ATTO, inoltre, che le funzioni di Segretario verbalizzante verranno svolte dallo stesso componente Dott. Paolo Giuntarelli;

PRESO ATTO dell'esito favorevole della verifica effettuata attraverso lo strumento di classificazione del rischio "ARACHNE", per ciascun componente della Commissione dell'assenza di "Conflitto di interessi" ossia dell'insussistenza di qualsiasi interesse finanziario, economico o altro personale atto ad influenzare i lavori della commissione stessa compromettendone l'imparzialità e l'indipendenza;

RITENUTO pertanto, di nominare, quali componenti della Commissione i sottoelencati soggetti in possesso dei requisiti professionali previsti per l'incarico da svolgere, i quali hanno espresso il loro consenso:

Dott.ssa Elisabetta LONGO (Presidente)
Dott.ssa Paola Maria BOTTARO (Componente)
Dott. Paolo GIUNTARELLI (Componente con funzioni di Segretario verbalizzante);

CONSIDERATO, altresì, che in sede di insediamento della Commissione, ovvero in sede di prima valutazione, i componenti dovranno sottoscrivere la dichiarazione personale di assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, di certificazione di estraneità e dell'assenza di cause ostative al conferimento dell'incarico in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 35 bis del D.lgs 165/01;

DATO ATTO che i suddetti componenti, ai sensi della normativa vigente in materia, non percepiranno alcun compenso per l'incarico *de quo*;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

1. di costituire la Commissione di valutazione degli *skills profiles* e dell'esperienza professionale, desunti dai *Curriculum Vitae*, degli esperti selezionati mediante interrogazione del ROSTER - Banca dati di Esperti per la Regione Lazio, per la ricerca di una professionalità da destinare, nell'ambito del Fondo Sociale Europeo, alla realizzazione delle specifiche attività finalizzate a ridurre le condizioni di fragilità di alcune tipologie di destinatari degli interventi con specifiche competenze nelle tematiche dell'adozione di interventi mirati alla tutela dei diritti dei minori e dei detenuti, nonché dei soggetti vittime di violenza;
2. di nominare componenti della Commissione i sottoelencati soggetti in possesso dei requisiti professionali previsti per l'incarico da svolgere, i quali hanno espresso il loro consenso:
Dott.ssa Elisabetta LONGO (Presidente)
Dott.ssa Paola Maria BOTTARO (Componente)
Dott. Paolo GIUNTARELLI (Componente con funzioni di Segretario verbalizzante);
3. di dare atto che i suddetti componenti, ai sensi della normativa vigente in materia, non percepiranno alcun compenso per l'incarico *de quo*.

Il presente provvedimento, ai sensi della vigente normativa, sarà notificato agli interessati, pubblicato sul B.U.R.L. e sul sito web istituzionale.

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla legge.

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo